



Si è chiuso, ieri, il penultimo incontro di «lo donna secondo Dio», che quest'anno ha avuto per titolo: «Ad amare si impara. Dalle emozioni alle scelte di vita». All'iniziativa, organizzata dalle Suore Clarisse della Annunziata, a Diano Castello, ha partecipato, in qualità di relatrice, Susanna Bernoldi, che ha parlato sul tema: «Un mondo da amare». Il prossimo incontro si svolge l'8 aprile.

Interessate all'evento Albenga-Imperia e tutte le altre diocesi della Regione ligure

Papa Francesco il 27 maggio sarà a Genova



Papa Francesco con il cardinale arcivescovo di Genova, Angelo Bagnasco

Andora

Riti e feste per santa Rita Oggi Messa con il vescovo

L'8 marzo, ad Andora, è arrivata una reliquia di santa Rita, proveniente dal Convento di Cascia, per festeggiare i cent'anni di venerazione dell'antico quadro custodito nella Cappella andorrese che sorge vicino al Bastione. In occasione delle celebrazioni promosse dal Comitato Santa Rita e dalla parrocchia Cuore Immacolato di Maria l'ostensione proseguirà fino a oggi, con la Messa solenne celebrata, alle ore 11, dal vescovo diocesano Guglielmo Borghetti. Nel corso delle celebrazioni religiose avviene anche la benedizione delle rose che poi vengono distribuite a scopo benefico. Santa Rita, la «Santa delle cause impossibili», nacque a fine del 1300, prima di diventare monaca italiana dell'ordine agostiniano e santa, fu madre di due figli e subì i soprusi di un marito violento. (E.C.)

Il programma della visita prevede l'arrivo di Papa Francesco all'aeroporto di Genova, si rivolgerà al mondo del lavoro allo stabilimento Ilva e al santuario di N. S. della Guardia consumerà il pranzo con i poveri, i rifugiati, i senza fissa dimora e i detenuti. Si sposterà quindi all'ospedale pediatrico «Giannina Gaslini», dove incontrerà i bambini ricoverati.

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Papa Francesco in visita pastorale nella sede metropolitana di Genova. La notizia si rincorre da tempo, ma ora nel capoluogo ligure fervono già i preparativi, che vedranno il Papa a Genova, sabato 27 maggio. Si tratta di una visita specifica all'arcidiocesi genovese, anche se, in certi momenti della giornata, l'organizzazione apre alle diocesi della Conferenza episcopale ligure. Le Chiese particolari della Liguria sono infatti invitate a partecipare solo a tre eventi, quelli riguardanti le persone consacrate, i giovani e il popolo. A tutti i pellegrini delle diocesi liguri si offre tuttavia la possibilità di incontrare il Santo Padre. Intanto, da parte sua, l'arcidiocesi genovese ha presentato al clero e ai suoi fedeli la preparazione dell'evento, ma pure il nutrito programma, che si svilupperà durante il giorno dell'incontro, atteso con trepidazione e tanta speranza da parte di tutti. «La visita del Papa - osserva infatti l'arcivescovo di Genova, Card. Angelo Bagnasco - possa confermarci nella fede di Cristo e nello slancio missionario, suscitati in tutti energie al servizio del bene comune, sostenga chi gratuitamente serve gli indigenti, conforti gli anziani e i malati, spinga i giovani a spendere con generosità la loro vita».

Rinnovamento nello Spirito

Festa del ringraziamento

Come ogni anno, il movimento del Rinnovamento nello Spirito (RnS) della diocesi di Albenga-Imperia organizza, domenica 19 marzo, la «Festa del ringraziamento». La celebrazione, che inizia, alle 15, presso la parrocchia della Sacra famiglia, a Imperia, ricorda l'approvazione definitiva dello statuto del RnS da parte del Consiglio permanente della Cei ed è il giorno, in cui gli aderenti rinnovano la loro appartenenza al movimento e presentano al vescovo diocesano e alla comunità il cammino che lo Spirito Santo concede di fare. Ci saranno canti, testimonianze e, alle 15.15, l'intervento del vescovo, Guglielmo Borghetti sulla Quaresima; ma il momento più importante resta, alle 18, la celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo diocesano. Durante l'evento sarà pure proiettato un video appositamente predisposto per la celebrazione dell'evento. Chi desidera avere ulteriori informazioni in merito, può rivolgersi alla coordinatrice diocesana del RnS, Silvana Bonifazio (tel. 340.8066526).

Alassio

Per la famiglia incontri formativi e gruppi di lavoro

DI MARCO ROVERE

Si è svolto ad Alassio il terzo incontro della proposta formativa realizzata dalla pastorale familiare della diocesi di Albenga-Imperia; a guidarlo è stato don Roberto Carelli, salesiano, Docente straordinario di Teologia sistemica all'Università Pontificia Salesiana e da anni impegnato «sul campo» nell'educazione affettiva dei giovani, nella preparazione al matrimonio, nell'accompagnamento delle coppie nel loro cammino familiare alla «Crocetta» di Torino.

Nella prima parte dell'incontro, il relatore ha proposto alcune riflessioni sulla prospettiva di fondo del magistero di papa Francesco, facendo riferimento sia all'Esortazione apostolica «Amoris Laetitia», sia al ciclo di catechesi tenute dal Santo Padre alle udienze generali del mercoledì nel corso del 2015. «L'amore fa risuonare la trascendenza di Dio - ha esordito Carelli - ti parla di infinito, di una cosa che non vorresti finisse mai, ti porta "il cielo in



Don Roberto Carelli

una stanza»; la famiglia è icona trinitaria, la Trinità è comunione familiare. La Chiesa è famiglia in cammino e, guardando la famiglia, guardando l'uomo e la donna che si amano, comprende di essere mistero d'amore».

«La costituzione sessuale dell'uomo - ha continuato Carelli - ci ricorda che non siamo autosufficienti, che non siamo tutto, che siamo fatti per l'altro: la sessualità è indice di contingenza (non siamo Dio) e di trascendenza (abbiamo bisogno dell'Altro che ci completa)». Il relatore ha poi proposto alcuni spunti ispiratori per l'azione pastorale sulle tre priorità scelte dall'Ufficio diocesano di pastorale familiare - educazione affettiva dei giovani, percorsi di preparazione al matrimonio, accompagnamento delle giovani coppie - tra i punti indicati dal vescovo, Guglielmo Borghetti, nella presentazione dell'Anno Pastorale. Spunti per l'azione riassunti in alcune domande: «Come aiutare i ragazzi a ricomporre le dimensioni dell'esperienza affettiva (sesso, amore, matrimonio, figli), a non restare emotivamente analfabeti circa i segnali del corpo e del cuore, a discernere e regolare bene le relazioni familiari, amicali, di coppia?», «Come aiutare i fidanzati a riconoscere l'esistenza e la qualità del noi di coppia, a superare il narcisismo e preparare il dono di sé, a comprendere le esigenze dell'intimità, a prendere contatto con il "per sempre" dell'amore, a interiorizzare la grazia del sacramento?», «Come aiutare i giovani sposi ad amarsi e rispettarsi, a dialogare e perdonare, a prendersi del tempo per loro e per Dio, a tenere Gesù e Maria in casa e affrontare da cristiani le prove e le crisi?». Interrogativi a cui cercheranno di rispondere, offrendo «strategie e percorsi» possibili, da proporre sul territorio diocesano, i tre gruppi di lavoro - uno per ciascuna delle priorità indicate sopra - partiti sulla scorta degli "input" ricevuti in questo ciclo di incontri formativi.

Una Via Crucis in forma multimediale con il contributo di musicisti e pittori

«Seguire il Cristo sulla Passione è per chi ama il Dio che si è dato per lui, un passo essenziale». Le parole, scritte nel volantino dell'invito, esprimono la finalità di una delle preghiere più recitate durante la Quaresima e apparsa forse come la più sentita espressione della pietà popolare. La Via Crucis resta infatti un evento importante per il cristiano e la sua incondizionata appartenenza a Cristo. La Via Crucis, in quanto invito a contemplare il dolore e il dramma di Gesù sulla croce, induce alla meditazione di 14 stazioni riguardanti il mistero della passione e morte di Gesù, nella consapevolezza che il sacrificio di Cristo interpella e

commuove l'umanità. Per Imperia l'iniziativa ha poi una singolare importanza perché il pio esercizio della Via Crucis, nasce nel proprio territorio, presso l'attuale santuario di santa Croce al monte Calvario con stazioni ancora ridotte. Da Imperia la Via Crucis viene scelta da san Leonardo da Porto Maurizio per la predicazione delle missioni popolari e la devozione si propaga per tutta l'Italia e acquista l'attuale considerazione, diventando un prezioso mezzo pastorale. Per aiutare il cammino quaresimale dei fedeli, mercoledì 15 marzo, alle ore 20.30, nella collegiata di san Giovanni Battista, a Imperia, verrà eseguita la Via Crucis in forma multimediale. Come

rappresentazione, cioè, affidata ad artisti, che propongono con l'innesto di più arti, un percorso religioso legato a musica, pittura e recitazione, in un clima di sacralità che lascia il posto alla preghiera e alla riflessione. In particolare saranno ripresi i testi della «Via Crucis» di Carlo Clemente con musiche ed elaborazioni di Sergio Scappini, tratte da Cesar Franck e Tommaso da Celano. «La parte del violino - informano gli organizzatori - sarà affidata a Giovanni Sardo, mentre lo stesso Scappini interverrà come fisarmonica e voce recitante. Gli interpreti alle voci saranno Patrizia Viscardi e Gianluca Binazzi».

Imperia, il pensiero di don Milani visto dal pedagogo Martinelli

Diceva don Lorenzo Milani. «A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca? Ecco, occupatele». Per conoscere più da vicino il pensiero e le opere del sacerdote, l'Associazione «Genitori @ttivi» di Imperia, sabato 18 marzo, con inizio alle ore 9:30, organizza un convegno sul tema: «La pedagogia di Don Milani tra integrazione e continuità educativa». L'incontro si terrà, a Imperia, in piazza De Amicis 7, presso la biblioteca civica «Leonardo Lagorio», gentilmente concessa dal comune del capoluogo. Parteciperà in qualità di relatore l'allievo di Don Milani a Barbiana e coautore del celebre libro «Lettera a una professoressa», Edoardo Martinelli, che da anni si occupa di pedagogia. Interverrà inoltre come moderatrice la pedagoga e counselor, Elisa Paolillo. Il programma dell'evento, dopo l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti, alle ore 10, prevede il saluto di autorità e organizzatori, quindi l'introduzione ai la-

vori. Seguirà, dalle 10:15 alle 13, l'intervento sul tema: «Don Milani dal punto di vista dell'allievo: metodologie e tecniche alla scuola di Barbiana». Nel pomeriggio, dalle ore 14 alle 17, riprenderanno i lavori in seconda sessione per affrontare l'argomento che ha dato il titolo al seminario: «La pedagogia di Don Milani tra integrazione e continuità educativa». Mentre si ricorda che la partecipazione all'evento è gratuita, l'associazione organizzatrice resta a disposizione per tutti coloro che desiderano avere ulteriori informazioni; è sufficiente impiegare l'e-mail: aga.imperia@gmail.com o telefonare al numero di cellulare 338 33 82 168. «Ag@Imperia» è un'associazione che unisce gruppi di genitori, che operano a favore della famiglia, la scuola e l'educazione, sostenendo la responsabilità educativa di queste agenzie fornendo aiuti e consulenze per un maggiore sviluppo

Eraldo Ciangherotti



Il vescovo Guglielmo Borghetti

Riflettere su «Amoris laetitia»

Una bella occasione per crescere in comunione nella Chiesa di Cristo Come da plurennale tradizione, le Confraternite cervesi di S. Caterina d'Alessandria e di S. Brigida d'Irlanda propongono, a tutti i componenti delle Confraternite del Golfo dianesi, un incontro di catechesi per condividere un momento di preghiera e di crescita spirituale. Si tratta anche di un'importante occasione di ritrovo per conoscersi meglio, crescere in amicizia e sviluppare iniziative di collaborazione. Una esperienza «piccola», ma significativa che si muove oltre i confini parrocchiali per donare ai partecipanti la gioia di vivere in comunione nell'ambito vicariale. Nel corso degli anni questi incontri, condotti da diversi e qualificati relatori, da don Gustavo del Santo a monsignor Mario, Ruffino, a Luciano Livio Calzamilia, hanno approfondito argomenti legati alla storia, al significato e alla missione delle confraternite laicali nella Chiesa, sottolineando l'eredità

del Concilio Vaticano II e della Sacra Sindone: tematiche di approfondimento scaturite di volta in volta dalle esigenze delle confraternite. Ora da due anni abbiamo la possibilità di avere come relatore il vescovo diocesano, Guglielmo Borghetti, al quale sta a cuore il dialogo con la gente ed è sempre pronto a lasciarsi coinvolgere nelle diverse proposte pastorali. Lo scorso anno il Vescovo aveva trattato delle Opere di Misericordia, approfondimento incluso nell'ambito del Giubileo straordinario della Misericordia, indetto da papa Francesco. Quest'anno invece ci proporrà la riflessione sull'Esortazione apostolica post sinodale sull'amore nella famiglia di papa Francesco: «Amoris laetitia». L'appuntamento è, martedì 14 marzo, alle ore 17:30, presso le opere parrocchiali di Cervo. Monsignor Borghetti presiederà la Messa, alla quale seguirà la sua riflessione, accompagnata da eventuali interventi dei partecipanti e da un momento di gioiosa convivialità.

2 aprile

Comitato S. Giovanni, 35 anni di attività

Il Comitato san Giovanni e tradizioni onegliesi festeggia i 35 anni di attività. Li ricorderà, domenica 2 aprile, alle 17, all'Auditorium Centro Congressi di Imperia, in presenza delle autorità e dei rappresentanti delle Forze dell'ordine e dell'imprenditoria locale. Sarà rievocata la storia dell'associazione attraverso proiezioni di foto e verranno premiati alcuni soci e collaboratori. Il Comitato, attraverso il dono di un'unità abitativa, ha consentito a una famiglia delle Marche, colpita dal terremoto, di proseguire l'attività agricola in montagna e ora sta preparando la festa di San Giovanni, che si terrà dal 16 al 26 giugno.